Allegato n.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ' ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla via _____ in qualità di rappresentante legale di _____ con sede legale in_____ alla via _____ C.F. _____, P.IVA. _____, telefono _____, indirizzo mail _____, indirizzo PEC _____

consapevole delle responsabilità penali, civili ed amministrative in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R 445/2000 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti

DICHIARA

1. che non è pendente nei propri confronti un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/200

2. *(barrare la casella interessata)*

( ) che non è stata emessa nei propri confronti alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena, su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

oppure

( ) di aver riportato le seguenti condanne con sentenze passate in giudicato o con decreto penale divenuto irrevocabile o con sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

NOTA BENE: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario Giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati/o/i/, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal giudice di sorveglianza) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto (riconosciuto estinto dal tribunale dopo la condanna) ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3. *(barrare la casella corrispondente al caso)*

( ) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;